

ALTOPIANO DI ASIAGO

Monte Paù, Sojo Vasaro - Seconda Pala 1433 m per lo spigolo sud

Via dei Piovenesi - Cesare Cunico e Julien Mariotto, 25 maggio 2014.



Avvicinamento: percorrere interamente la strada statale del Costo e seguirla fino ad incrociare una stradina sulla d. (indicazioni Cimitero Inglese) che sale a località Ceresana. Proseguire per 4 km tenendo ai bivi la d. fino a raggiungere un ampio slargo in prossimità della loc. Bocchetta Paù, dove si parcheggia. Seguire il sent. che porta all'evidente forc. sovrastante la Pianura e seguirlo tenendo la sin. (non andare dritti) in leggera salita per poi traversare orizzontalmente fin sotto le pale del Monte Paù.

Ignorare il sent. che scende da sin. (bollo rosso) e proseguire per un centinaio di metri nel bosco, fino a trovare indicazioni su un masso. Per tracce salire l'erto pendio di sin., tenendo come riferimento il pilastro che si eleva sopra gli alberi, e raggiungere un comodo terrazzino (attacco, chiodo nero e scritta). Scalare direttamente la parete liscia povera di appigli (IV, 2 ch.) fino ad un piccolo diedro che si supera obliquando leggermente a sin. (IV+, 1 ch.). Continuare dritti su zoccolo erboso (passi di II- e III, roccia malsicura), superare un albero e un masso (III+) e giungere in sosta (40 m, 2 ch. e maglia rapida). Salire dritti l'articolato diedro (IV- e 2 passi di V+, 5 ch.) e traversare a d. su esposta e delicata cengia (III, cuneo di legno) fino alla sosta posta su un terrazzino con radici affioranti (35 m). Riportarsi qualche metro indietro per rimontare un altro piccolo diedro (IV), proseguire su facili ma delicate rocce fino ad un masso squadrato che si supera a d. (IV+); sulla piazzola soprastante allestire la sosta (30 m, 1 ch.). Si avanza arrampicando su paretina ben appiagliata (IV) e seguendo poi l'esile filo di cresta per roccette e sfasciumi (II e

III), sosta su comodo ripiano (55 m, 2 ch.). Per un bel diedro (IV) ci si alza su un esiguo cucuzzolo e da qui su aereo spigolo (IV e III, 2 ch.), prestando molta attenzione data la fragilità della roccia, si guadagna la sommità sostando su albero (35 m).

Sviluppo 180 m, diff. III e IV con 2 passi V+, roccia discreta nei primi 2 tiri, poi non sempre affidabile.

Discesa: dalla cima scendere alcune decine di metri verso nord attraverso il bosco e tenendo la sin. (tracce) portarsi su un avvallamento (ponte di legno); scendere poi dritti fino ad incontrare i segni di una strada forestale e seguirla fino alla rotabile che da Bocchetta Paù giunge a loc. Foraòro. Prendere a sin. e in pochi min. si ritorna al parcheggio.

PRIME DISCESE SCIALPINISTICHE

GRUPPO RONDOI-BARANCI

Cima Piatta di Mezzo - Mitterebenkofel 2870 m

Cristina Bacci (Sez. Auronzo di Cadore) e Angelo Zangrando (Sez. Pieve di Cadore), 4 maggio 2014.



Dalla sella tra Cima Piatta Alta e Cima Piatta di Mezzo, raggiunta la Cima Piatta di Mezzo per versante nord (traverso esposto) ed est. Discesa per il dosso est e il cengione nord-orientale fino in Val Pra Brusà.

Valle di partenza: Val Campo di Dentro

Dislivello: da 1350 m a 1550 m a seconda dell'innervamento sulla strada della Val Campo di Dentro.

Difficoltà: OSA S3-S4 (Max 40°). La parte bassa del cengione si restringe ed è esposta.